



lume di speranza
Rapporto annuale 2023



N. 3 • 2024

L'unione fa la forza

Un franco si moltiplica per 36? Un progetto di ricerca del 2023 è giunto proprio a questa conclusione: un franco investito nella salute degli occhi in paesi a medio e basso reddito porta un beneficio 36 volte superiore alla persona in questione e all'intera società. Chi ritrova o preserva la vista può badare a sé e ad altri, seguire una formazione o esercitare una professione retribuita, il che moltiplica ed estende nel tempo gli effetti per esempio di un'operazione della cataratta.

Anche nell'anno in esame, quindi, la CBM ha cambiato la vita di molte più persone di quanto non dicano le statistiche che troverete nelle prossime pagine.

Oltre ad aiuti ottici e oculistici, la CBM Svizzera ha prestatato aiuti d'emergenza per persone con disabilità e a rischio, in particolare nel Kenia nordoccidentale, duramente colpito dalla siccità, e in Nepal dopo il terremoto del mese di novembre.

Senza la fedele generosità delle nostre donatrici e dei nostri donatori non riusciremmo a regalare speranza a chi vive in condizioni drammatiche, e questa è una consapevolezza che mi tocca sempre. Grazie di cuore.



U. Simon

Ursula Simon
Presidente CBM Svizzera

Come aiutare il maggior numero possibile di persone che vivono in condizioni di povertà e ai margini della società? È un interrogativo ricorrente, ne sono sicuro, per voi, e anche per organizzazioni come la CBM. Gli effetti di istituti locali, come le cliniche, non possono evidentemente andare oltre una certa area, ecco perché i progetti della CBM si basano anche sul lobbismo politico e sulla trasmissione di conoscenze derivanti dal lavoro pratico sul terreno.

L'intento è di motivare, mobilitare e consigliare attori della società civile e statali, nonché organizzazioni di persone con disabilità, affinché con il passare del tempo i primi tengano conto dei diritti delle seconde e consentano loro l'accesso a servizi centrali. In questo modo, anche nel 2023 la CBM, forte del contributo di persone come voi, ha potuto regalare nuove prospettive di vita.

Desidero quindi ringraziarvi di cuore pure a nome di Anja Ebnöter, che da giugno è alla testa della CBM Svizzera. La nuova Direttrice vanta un'esperienza ventennale nella cooperazione internazionale, sono davvero felice di passare il testimone poco prima del mio pensionamento a una persona così competente e capace!



M. Schmid

Mark Schmid
Direttore ad interim CBM Svizzera

Indice

Prefazione	2
Tutti inclusi	3
Progetti della CBM Svizzera nel mondo	4
Salute degli occhi	6
Sviluppo inclusivo in seno alla comunità	8
Salute psichica	9
Aiuti umanitari	10
Consulenza e attività politica	11
Cifre e finanze	12
Grazie di cuore!	14
La CBM Svizzera	15

Foto di copertina: Joanina Kaimuri dal Kenia ha ricevuto per la prima volta una sedia a rotelle. Finora, la ventisettenne aveva dovuto spostarsi trascinandosi con le mani.



Tutti inclusi

Un mondo inclusivo in cui tutte le persone con disabilità esercitano i loro diritti e sviluppano appieno il loro potenziale: questi sono la nostra visione e il nostro obiettivo.

Disabilità e indigenza si alimentano reciprocamente innescando un pericoloso circolo vizioso: la povertà peggiora le condizioni di vita, il che a sua volta aumenta il rischio di sviluppare una disabilità. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), 1,3 miliardi di persone, il 16 per cento della popolazione mondiale, hanno una o più disabilità. L'80 per cento vive in regioni povere.

La CBM è attiva direttamente sul posto con la missione di spezzare questo circolo vizioso.

- Diamo voce alle persone con disabilità e ne rafforziamo l'autonomia.
- Promuoviamo comunità inclusive e resistenti.
- Ci impegniamo per servizi inclusivi e sostenibili.
- Ci accertiamo che tutte le persone colpite da una catastrofe abbiano accesso agli aiuti umanitari e alle misure di protezione.

La CBM presta aiuti globali

La CBM opera su due fronti. Da un lato, sostiene direttamente le persone con disabilità e le loro famiglie – per esempio con aiuti medici e terapeutici, l'inclusione scolastica o la promozione del reddito – e fornisce loro e alle organizzazioni di autorappresentanza gli strumenti per rivendicare autonomamente i propri diritti.

Dall'altro, si appella a governi, autorità e Comuni affinché rendano possibile la partecipazione paritaria delle persone con disabilità in tutti gli ambiti sociali.

In tutto il mondo per e con le persone con disabilità

A livello politico, la CBM Svizzera si impegna per una cooperazione allo sviluppo e aiuti umanitari inclusivi. L'operato si fonda in particolare sulla Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità e sull'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, nonché sul principio «non lasciare indietro nessuno» sancito da quest'ultima.

In parallelo, la CBM offre anche formazione e consulenza, sensibilizza organizzazioni e attori statali sui diritti delle persone con disabilità, e li affianca nell'implementazione di un approccio inclusivo.

In tutti i campi di intervento, la collaborazione con organizzazioni di autorappresentanza è imprescindibile: sono proprio le persone con disabilità, infatti, le prime esperte a proposito di inclusione.

La CBM e l'Agenda 2030

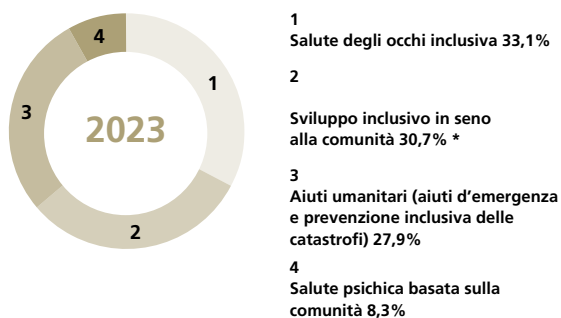
La CBM contribuisce in particolare al perseguimento degli obiettivi seguenti dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile.

- Obiettivo 1: povertà zero
- Obiettivo 3: salute e benessere
- Obiettivo 5: uguaglianza di genere
- Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni forti

I progetti della CBM Svizzera nel 2023

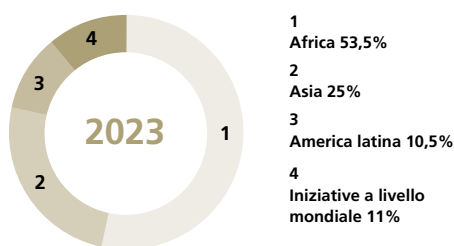


Utilisation des fonds selon les grands axes



* Copertura del fabbisogno vitale, salute delle orecchie, ortopedia e riabilitazione, inclusione scolastica, sensibilizzazione, organizzazioni di autorappresentanza

Utilisation des fonds selon les continents



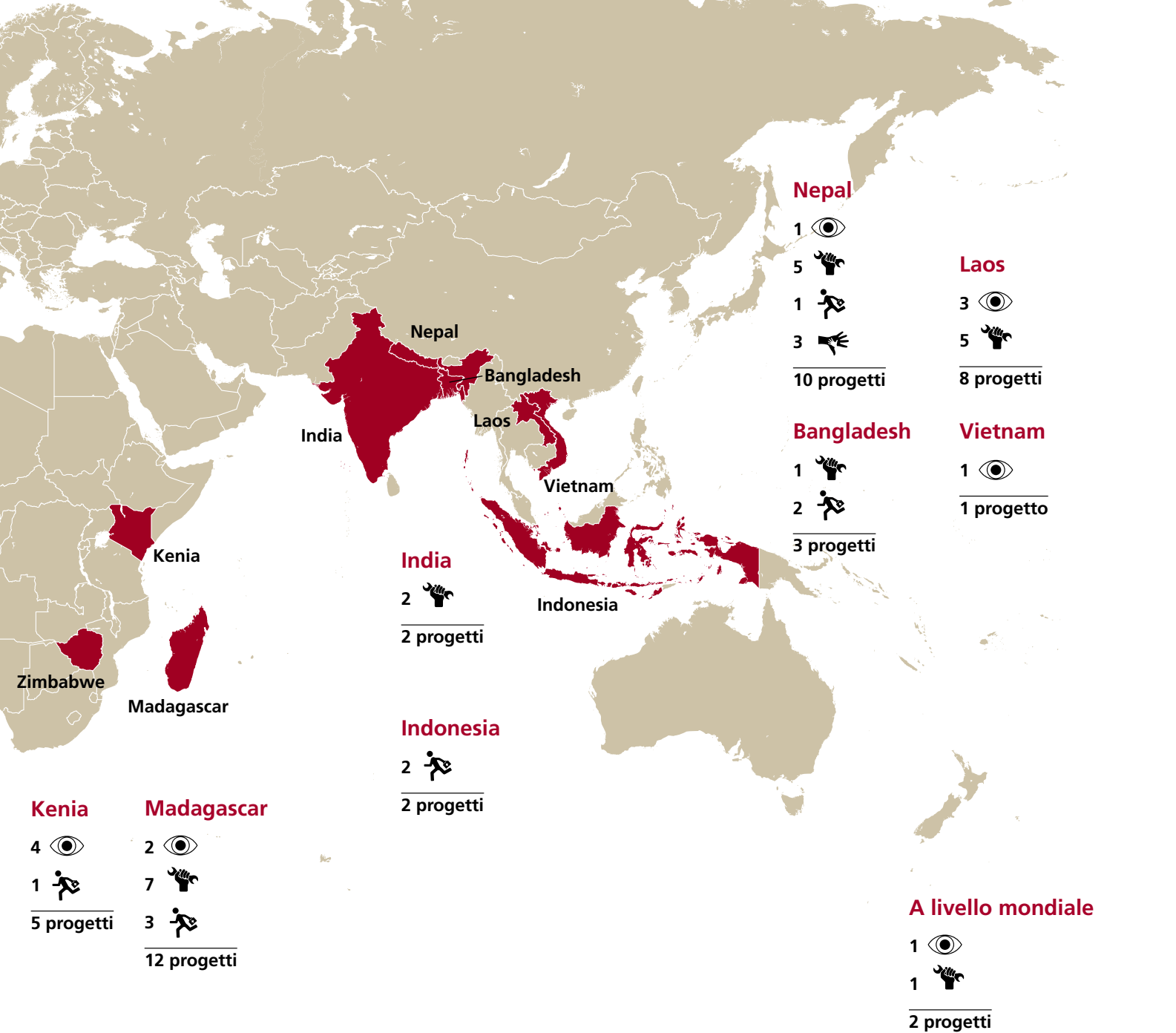
L'operato della Federazione inter- nazionale della CBM nel 2023







La Federazione della CBM, comprendente la CBM Svizzera, Australia, Inghilterra, Irlanda e Nuova Zelanda, ha sostenuto 126 partner di progetto in 35 paesi, e migliorato la vita di 4,89 milioni di persone.



1,85 milioni di persone hanno beneficiato di prestazioni oculistiche. Sono stati eseguiti 122.000 interventi alla cataratta, di cui 1.980 su bambini. 2,12 milioni di persone sono stati curati per infezioni trascurate, come il tracoma.



-  Salute degli occhi inclusiva
-  Sviluppo inclusivo in seno alla comunità
-  Aiuti umanitari
-  Salute psichica basata sulla comunità



61800 persone hanno beneficiato di sostegno in seno alla comunità: 27400 tramite gruppi di autoaiuto, 26600 nell'attività lavorativa e 7800 a livello scolastico.



114000 persone hanno ricevuto aiuti d'emergenza, per esempio in Nepal dopo il terremoto, in Burkina Faso a causa della crisi di sicurezza e della siccità, problema quest'ultimo che ha colpito anche Kenia e Madagascar.



29200 persone, tra cui 10000 bambini, hanno beneficiato di servizi psicologico-psichiatrico nel loro contesto familiare.



Salute degli occhi

Proteggere dalla cecità e ridare la vista è da cinquant'anni uno dei compiti chiave della CBM.

Nel mondo, 43 milioni di persone sono cieche e 295 milioni hanno una disabilità visiva. Il 90 per cento vive in regioni povere. In nove casi di malattie agli occhi su dieci la perdita della vista sarebbe evitabile. La CBM punta sul riconoscimento precoce, sui trattamenti tempestivi, sul rinvio rapido allo specialista del caso, sulle operazioni e sull'assistenza successiva. Le persone ipovedenti gravi ricevono occhiali correttivi, lenti da lettura e telescopi. Squadre mobili svolgono interventi esterni per raggiungere anche gli abitanti delle aree discoste.

«Sono stata cieca per un anno, non potevo fare altro che starmene seduta tutto il giorno a fissare il nulla», racconta Tika Nilaula dal Nepal. «A ripensarci, non so proprio come ho fatto a resistere.» Quando la clinica oftalmologica di Biratnagar, sostenuta dalla CBM, ha organizzato consultori mobili nella sua regione, la 76enne è stata visitata e poco dopo operata di cataratta. «Oggi preparo e cucino di nuovo le verdure, mi occupo delle mucche e gioco con i nipoti», spiega felice. «Mi sento ringiovanita!» Orgogliosa, fa passare un filo nella cruna di un ago. «Vedi? La mia vista è impeccabile. Non è incredibile?»

Cure di gran lunga insufficienti

Nelle regioni povere mancano cliniche e specialisti, e per la maggior parte delle famiglie i costi di un trattamento sono inaccessibili. Milioni di persone perdono così la vista a causa di malattie curabili o controllabili, come la cataratta, il glaucoma, l'opacità corneale, infezioni o la retinopatia diabetica, mentre moltissime altre non ci vedono per problemi correggibili, come l'astigmatismo oppure una forte miopia o presbiopia.

Le persone con disabilità sono tra le più svantaggiate, ragione per cui la CBM promuove l'accessibilità ai centri

sanitari e alle cliniche installando rampe e corrimano, rimuovendo soglie e livellando il terreno. Le informazioni vengono inoltre diffuse in alfabeto Braille, con immagini, nella lingua dei segni e in lingua facile, mentre il personale viene formato sulle esigenze delle persone con disabilità.

Un franco investito nella salute degli occhi frutta 36 volte tanto!

Nel 2023, l'ONG Seva ha indagato l'efficacia degli investimenti nelle cure oftalmologiche sulla scorta di ventuno studi in dieci paesi a medio e basso reddito. Ne è emerso che ogni franco investito nella salute degli occhi frutta 36 volte tanto, un'efficacia sei volte superiore a quella di tutte le altre misure nel campo della cooperazione allo sviluppo messe insieme. Sono state prese in considerazione le ripercussioni sulla salute, sull'istruzione, sulla produttività, sul reddito e sulla minore necessità di assistenza da parte dei familiari.



«In un paese come lo Zimbabwe, la maggior parte delle famiglie vive nella povertà e perdere la vista significa dover rinunciare a una vita dignitosa e autonoma. Grazie alle donatrici e ai donatori della CBM, possiamo acquistare materiale per gli interventi, farmaci e apparecchi per le visite oculistiche. Senza la CBM il nostro ospedale oftalmologico non potrebbe funzionare.»

Dott.ssa Batsirai Chinembiri-Muchemwa, chirurga oculista presso l'ospedale oftalmologico di Norton, vicino ad Harare, in Zimbabwe

Punti salienti del 2023

La prevenzione della cecità tra i nati prematuri in **Bolivia** è stata ampliata partendo da un progetto pilota. Circa mille neonati l'anno, oltre il doppio rispetto al passato, vengono monitorati al fine di individuare tempestivamente i casi di retinopatia. Sono coinvolti cinque reparti mamma-bambino nel dipartimento di Santa Cruz e tre in quello di Cochabamba, nonché otto (finora quattro) medici specializzati. Tra un sedicesimo e un quarto dei bimbi oggetto di sorveglianza deve essere sottoposto a un intervento con il laser o a un'iniezione intravitreale del farmaco Avastin per salvare la vista.

Nelle quattro province meridionali del **Laos** e nell'area della capitale Vientiane, la CBM Svizzera ha migliorato la presa a carico oculistica, ora accessibile per la prima volta anche alle persone con disabilità. Circa 50 000 persone sono state curate e sono state svolte oltre 1700 operazioni della cataratta. Cinque medici hanno acquisito le basi delle cure oftalmologiche.



© Madeleine Schoder/Der Landbote

Il bus informativo della CBM Svizzera

Come si orienta una persona cieca e quando apprezza un aiuto? La risposta a queste domande può essere trovata visitando il bus informativo della CBM dove, indossando occhiali che simulano la vista di una persona con cataratta allo stadio finale, si segue il percorso a tastoncini. Con questo mezzo, la CBM Svizzera sensibilizza sulla situazione delle persone con disabilità visive nel nostro paese e nelle regioni povere.

Nel 2023, il bus ha trascorso 101 giornate presso 36 scuole, e ha raggiunto così 3716 bambini e 283 adulti. In occasione di 22 eventi religiosi e di altra natura, sono stati avvicinati 1332 bambini e 313 adulti.



© CBM/Hayduk

Sviluppo inclusivo in seno alla comunità

Tutte le persone con disabilità devono poter partecipare a titolo paritario alla vita. La CBM si impegna a tale scopo in Bangladesh, Bolivia, Burkina Faso, India, Laos, Madagascar, Nepal e Zimbabwe.

La CBM sostiene le persone con disabilità e i loro gruppi locali di autoaiuto, i cui membri si danno vicendevolmente una mano per cavarsela da soli e guadagnarsi da vivere, e si impegnano per l'accesso a servizi medici, scolastici e istituzionali. Ne beneficiano anche le donne incinte, i genitori di bambini della prima infanzia, le persone anziane e appartenenti a minoranze.

Non dover più pensare alla disabilità

Hellen Kalintu conduce uno dei dieci gruppi di autoaiuto del suo distretto nella contea di Meru, che conta circa 70000 abitanti. La donna, che vende ortaggi, ha perso un braccio in seguito a un incidente occorso trent'anni fa. Dopo aver aderito all'unico gruppo di autoaiuto presente all'epoca, ha cambiato modo di pensare e di vivere: «Mi sono finalmente accettata come sono e ho dimenticato la mia disabilità». Da allora, nel tempo libero sensibilizza bambini e adulti sui loro diritti, e li incoraggia affinché si rendano conto che sono molto più della loro disabilità. Analogamente a quanto avviene in altri gruppi, anche in quello di Hellen i membri versano piccole somme in una cassa comune, dalla quale vengono poi stanziati microcrediti senza interessi. La stessa Hellen ha potuto beneficiare di un aiuto iniziale e ora acquista all'ingrosso una quantità di frutta quattro volte superiore al solito. «Le altre venditrici e gli altri venditori al mercato mi trattano in modo diverso. Riconoscono il mio lavoro e mi considerano una di loro.»

Punti salienti del 2023

Nello spazio di tre anni, nella contea di Meru, nel Kenia centrale, si è passati dalla decina di gruppi di autoaiuto già esistenti all'attuale quarantina. Grazie all'opera di sensibilizzazione della CBM, inoltre, quasi tutte le scuole si sono dotate di gabinetti e postazioni per lavarsi le mani senza barriere, il che agevola la prevenzione delle infezioni. Gli abitanti di 93 villaggi, infine, non devono più espletare i loro bisogni all'aperto perché i loro Comuni dispongono ora di latrine accessibili.

Nel 2023, in quattordici villaggi nel Laos settentrionale 251 persone sono state formate nell'allevamento di animali, in particolare capre, maiali, pesci e rane. 178 di loro, tra cui 138 persone con disabilità, hanno poi ricevuto un aiuto economico iniziale.



© CBM/Hayduk

«Un tempo organizzavamo gli incontri dei gruppi di autoaiuto di fronte agli edifici governativi, ma i funzionari ci ignoravano. Da quando, come suggerito dalla CBM, cerchiamo un dialogo tra pari, illustriamo le situazioni problematiche e presentiamo proposte, ci ascoltano.»

Lucy Nkatha, consulente e responsabile dei gruppi di autoaiuto sostenuti dalla CBM nella contea di Meru, in Kenia



© CBM

Salute psichica

Nelle regioni povere, la maggior parte delle persone con una disabilità psichica non ha accesso a trattamenti adeguati. La CBM Svizzera promuove la salute mentale in Bolivia, Burkina Faso e Nepal.

La CBM sostiene l'accesso alle cure e la formazione di personale locale. Al fianco delle dirette e dei diretti interessati, contribuisce inoltre a combattere la stigmatizzazione, l'emarginazione e la dipendenza dagli altri, e sensibilizza le comunità, le autorità e le persone di riferimento, per esempio rappresentanti religiosi e guaritori tradizionali.

Buona salute mentale, buone prospettive

Devi e Suraj Mahato dal Nepal hanno atteso vent'anni gli agognati aiuti per il figlio Jyothi. «Perdevo spesso i sensi», spiega Jyothi. «Percepivo tutto come opprimente, non avevo appetito, a scuola mi prendevano in giro.» Viste le numerose assenze, le autorità scolastiche si sono rivolte alla consulente Rekha Yadav del centro di salute mentale CMC sostenuto dalla CBM. La donna si è recata dalla famiglia e ha fatto visitare Jyothi, al quale è stata diagnostica l'epilessia. A diciannove anni, il ragazzo ha così potuto assumere i farmaci del caso e concludere finalmente la scuola media. «L'appetito è tornato», afferma felice. «Ora posso lavorare e dare una mano alla mia famiglia. Presto seguirò una formazione di agricoltore!» I genitori non stanno nella pelle dalla gioia: «Non abbiamo parole per esprimere la nostra gratitudine».

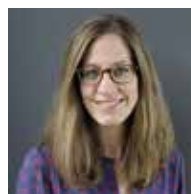
Punti salienti del 2023

Nell'opera di prevenzione dei suicidi sostenuta dalla CBM nel distretto di Kaski, in **Nepal**, si sono rivelati particolarmente efficaci i teatri di strada, nonché i concorsi di scrittura, di retorica e di arte. I contributi video su TikTok sono stati consultati oltre 50 000 volte. Grazie a queste iniziative, alle visite a domicilio e ai centri di

contatto il tasso di suicidi è calato in tutti i diciassette comitati per lo sviluppo dei villaggi coinvolti nel progetto. Quest'ultimo verrà ora esteso agli altri sedici comitati del distretto di Kaski.

In **Bolivia**, nel 2023 5500 bambini sono stati visitati in 53 centri sanitari locali e, in base alla diagnosi, assegnati a chi di dovere. A Cochabamba, El Alto e Sucre, le tre regioni in cui viene attuato il progetto della CBM, i genitori hanno frequentato corsi su come stimolare i bambini con difficoltà d'apprendimento o autistici.

Il centro di riabilitazione SAULER in **Burkina Faso** ha accolto 23 persone, mentre 52 sono state reinserite socialmente. 45 di loro hanno beneficiato di sostegno per avviare un'attività professionale.



«Il nostro progetto per la salute mentale in Nepal è unico nel suo genere perché coinvolge attivamente bambini e adolescenti, i quali possono mettere in pratica le loro idee per la realizzazione di video od offerte per il tempo libero. Tre anni fa hanno addirittura sviluppato un'applicazione con un diario, un blog di autoaiuto e la possibilità di contattare una persona di fiducia. Sono stati raggiunti anche i bambini svantaggiati che non vanno a scuola.»

Eva Studer, responsabile programmi internazionali CBM Svizzera e specialista per la salute mentale



© CBM/Eshuchi

Aiuti umanitari

La CBM Svizzera ha prestato aiuti inclusivi d'emergenza e alla ricostruzione in Burkina Faso, Kenia, Madagascar, Nepal, Bangladesh e Indonesia. Le persone con disabilità vengono spesso dimenticate in caso di catastrofe.

Allerta precoce, vie di fuga, rifugi, punti di distribuzione, latrine, impianti sanitari e informazioni sulle misure di protezione sono per lo più inaccessibili per le persone con disabilità. La CBM coinvolge le dirette e i diretti interessati, e contribuisce a rendere privi di barriere i sistemi d'emergenza. L'intera comunità diventa così più solidale e più resistente. Le applicazioni i-DRR e HHoT della CBM, inoltre, sono un prezioso ausilio nella prevenzione delle catastrofi e negli aiuti umanitari.

Gli aiuti umanitari generano iniziative e slancio

Raphael Entaratigen convive con una disabilità motoria nel Kenia nordoccidentale devastato dalla siccità. «Siamo molto grati alla CBM, che con il suo sostegno colma le lacune del contributo statale», spiega l'uomo, alla testa di un gruppo di autoaiuto. Grazie a un microcredito, ha avviato un'attività di vendita di frutta e verdura. Insieme alla moglie, ha inoltre accolto una bambina di strada. «Paghiamo le sue rette scolastiche con il denaro distribuito dalla CBM nel quadro degli aiuti umanitari forniti per far fronte alla siccità.» Nel tempo libero va alla ricerca di persone con disabilità, che incoraggia ad aderire al suo gruppo. «La CBM ci ha permesso di frequentare corsi di contabilità, gestione aziendale e sulle leggi del Kenia. Ora le persone con disabilità sono finalmente considerate dai programmi alimentari statali. E sono riuscito a convincere i proprietari di tre grandi negozi a installare rampe d'accesso.»

Punti salienti del 2023

La CBM ha fornito aiuti in denaro a circa settemila economie domestiche nel Burkina Faso settentrionale, nel

Madagascar meridionale e nel Kenia nordoccidentale. Allo stesso tempo, sostiene lo sviluppo di mezzi di sussistenza resistenti alle crisi.

Nel mese di novembre 2023, un terremoto ha devastato la provincia di Karnali, nel Nepal occidentale. La CBM ha distribuito coperte, materassi e vestiti caldi a circa 8700 persone, ha assicurato assistenza psicologica a 3700 persone e formato 1859 specialiste e specialisti di pronto soccorso psicologico.

 cbmswiss.ch/aiuti-umanitari

L'avvio di attività professionali resistenti alle crisi a Sulawesi (Indonesia) e gli aiuti d'emergenza in Burkina Faso, Kenia e Madagascar sono stati cofinanziati dalla Catena della Solidarietà.

CATENA DELLA
SOLIDARIETÀ
LA SVIZZERA SOLIDALE



© CBM

«La CBM assiste in modo mirato le persone con disabilità, anziane, sole, ferite e traumatizzate, come pure le donne incinte e allattanti. In Nepal, subito dopo il terremoto ha distribuito pacchetti di aiuti e, in collaborazione con organizzazioni di autorappresentanza, ha individuato le famiglie che avevano bisogno di beni di prima necessità. Ha inoltre predisposto il pronto soccorso psicologico e la presa a carico medica e terapeutica.»

Dinesh Prasad Baral, coordinatore degli aiuti d'emergenza della CBM in Nepal



Consulenza e attività politica

La CBM si impegna per il coinvolgimento delle persone con disabilità nella cooperazione allo sviluppo e negli aiuti umanitari.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile raccomanda di «non lasciare indietro nessuno», nemmeno le persone con disabilità, che nelle regioni povere costituiscono fino al 20 per cento della popolazione. Negli ultimi anni, nel mondo sono stati definiti diversi standard per l'inclusione, ma l'attuazione pratica arranca ancora.

Attori del settore pubblico e della società civile si interrogano su come concretizzare l'inclusione. Il team Formazione continua e consulenza della CBM propone corsi a prezzo di costo che sono stati frequentati da collaboratrici e collaboratori di Swisscontact, Solidar Suisse e della Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC), nonché da studentesse e studenti dell'Istituto NADEL del Politecnico di Zurigo. Alcuni principi sono già stati implementati, come l'adeguamento degli obiettivi e delle strategie delle e dei dipendenti, il coinvolgimento di persone con disabilità e l'introduzione di linee guida per l'inclusione. La cooperazione internazionale di altre organizzazioni diventa così più inclusiva e migliora le condizioni di vita di molte persone con disabilità.

 cbmswiss.ch/consulenza

Nel 2016, la CBM Svizzera ha costituito con FAIRMED, Handicap International Svizzera e International Disability Alliance lo Swiss Disability and Development Consortium (SDDC), nel quadro del quale partecipa a consultazioni. Nel 2023, per esempio, ha preso posizione, con riferimento ai diritti delle persone con disabilità, sulla bozza di strategia della Confederazione in merito alla cooperazione internazionale 2025-2028. La DSC ha inoltre approvato una roadmap per il biennio 2023-2024 proposta dall'SDDC contenente misure in sintonia con la Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disa-

bilità e volte a promuovere l'inclusione nella cooperazione allo sviluppo e negli aiuti umanitari.

La CBM Svizzera si è prodigata in particolare a favore di una prevenzione delle catastrofi inclusiva a livello internazionale. A tale scopo, in collaborazione con la Federazione della CBM ha redatto una presa di posizione che, tramite la Swiss NGO DRR Platform, della quale è membro, è confluita nella presa di posizione ufficiale della Confederazione per il nuovo programma d'azione dell'ONU per la prevenzione delle catastrofi (2015-2030).

La CBM Svizzera è parte della Federazione internazionale della CBM, la quale a sua volta collabora con organizzazioni di autorappresentanza nelle regioni povere. Il loro impegno e coinvolgimento rafforza l'efficacia dei progetti della CBM Svizzera.

 cbmswiss.ch/attivita-politica



«Affinché le persone con disabilità nelle regioni povere possano far valere i loro diritti, non bastano i soli progressi locali, occorre anche cambiare leggi, direttive e strategie. Pure la cooperazione internazionale della Svizzera è chiamata ad applicare i diritti di queste persone in loco.»

Lisa Rimli, responsabile della CBM Svizzera per l'attività politica

Cifre e finanze

Commento al conto annuale

Le entrate totali sono ammontate a 14,38 milioni di franchi (2022: 13,12 milioni di franchi). Le donazioni sono state inferiori all'anno precedente (5,71 milioni di franchi rispetto ai 6,63 milioni di franchi del 2022), mentre eredità e legati sono sensibilmente aumentati (3,76 milioni di franchi rispetto agli 1,49 milioni di franchi del 2022). Come l'anno precedente, insieme queste due voci costituiscono oltre il 60 per cento delle entrate.

I contributi della Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC), pari a 3,6 milioni di franchi, sono rimasti costanti. La DSC ha sostenuto progetti e programmi della CBM Svizzera nel quadro dell'alleanza Leave No One Behind con FAIRMED. L'impegno delle donatrici e dei donatori della CBM Svizzera costituisce la base per il contributo della DSC, che lo incrementa. I fondi provenienti dalla mano pubblica rappresentano pressappoco un quarto degli introiti complessivi.

I contributi di istituzioni e società non pubbliche, pari a 1,41 milioni di franchi, si situano a un livello superiore a quello del 2022 (circa 0,95 milioni di franchi) e costituiscono il 10 per cento delle entrate.

Le uscite per i programmi sono aumentate notevolmente rispetto all'anno precedente (13,19 milioni di franchi contro gli 11,30 milioni di franchi del 2022). Nell'anno in esame, le spese totali hanno raggiunto i 15,64 milioni di franchi (2022: 13,81 milioni di franchi). Si registra una perdita di 1,26 milioni di franchi, inferiore a quanto preventivato, prima delle modifiche dei fondi (2022: 687 539 franchi).



L'onere per l'acquisizione di mezzi (11 per cento) è nettamente inferiore al 25 per cento stabilito dalla Zewo. Nel 2023, su 100 franchi donati 84 sono confluiti in progetti per persone con disabilità nelle regioni povere.

Il marchio Zewo contraddistingue le organizzazioni che informano apertamente sulla loro attività, hanno una contabilità trasparente e impiegano le donazioni in modo efficace, economico e conforme agli scopi. La CBM Svizzera è titolare del marchio Zewo dal 2009.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE (CHF)

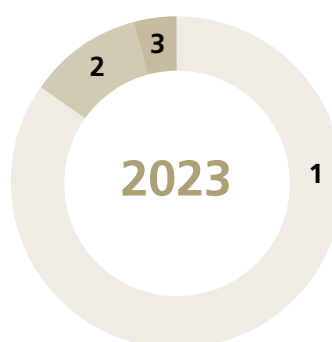
	2023	2022
ATTIVI		
Cassa	1 580	2 569
Averi conto postale e istituti di credito	4 051 535	4 176 162
Averi in valute estere	679 134	1 034 176
Altri crediti a breve termine	55 546	83 405
Ratei e risconti attivi	354 719	470 616
Totale attivo circolante	5 142 513	5 766 928
Mobili	122 511	96 108
Immobili	3 336 496	3 438 725
Immobili vincolati	2 500 000	2 500 000
Titoli e prestiti	211 315	673 945
Totale capitale immobilizzato	6 170 322	6 708 778
TOTALE ATTIVI	11 312 836	12 475 706
PASSIVI		
Altri debiti a breve termine	374 258	387 151
Ratei e risconti passivi	287 748	398 564
Totale debiti a breve termine	662 006	785 715
Debiti a lungo termine	90 000	120 000
Totale debiti a lungo termine	90 000	120 000
Totale capitale di terzi	752 006	905 715
Fondi vincolati		
Donazioni in natura	29 454	1 800
Fondi per progetti	219 145	484 874
Infrastruttura paesi partner	0	202 455
Totale fondi vincolati	248 599	689 129
Capitale libero acquisito	650 000	650 000
Risultato d'esercizio	0	0
Capitale acquisito	650 000	650 000
Fondo personale	500 000	500 000
Fondo progetti in corso	7 362 231	7 930 862
Fondo generale aiuti d'emergenza	1 000 000	1 000 000
Fondo rinnovamento immobili	800 000	800 000
Totale fondi liberi	9 662 231	10 230 862
Totale capitale dell'organizzazione	10 312 231	10 880 862
TOTALE PASSIVI	11 312 836	12 475 706

CONTO ECONOMICO (CHF)	2023	2022
Donazioni	11 048 008	11 559 015
Lasciti	3 311 538	1 497 422
Ricavi prestazioni di servizio	22 277	68 252
Totale ricavi	14 381 823	13 124 689
Costi progetti	-13 196 416	-11 304 636
Informazioni donatori su progetti	-982 908	-1 258 779
Gestione donatori e ringraziamenti	-155 853	-133 432
Acquisizione donatori/RP	-635 378	-579 902
Raccolta fondi e pubblicità in generale	-1 774 138	-1 972 113
Amministrazione	-509 242	-372 480
Ammortamenti	-167 770	-163 000
Totale amministrazione	-677 011	-535 480
Totale costi	-15 647 565	-13 812 229
RISULTATO D'ESERCIZIO	-1 265 744	-687 539
Risultato finanziario	144 644	218 435
Risultato straordinario	111 938	-1 107
Totale risultato non finanziario e fuori dal periodo	256 582	217 328
Risultato prima della variazione del capitale dei fondi	-1 009 162	-470 211
Attribuzione donazioni e contributi vincolati	-8 711 800	-6 603 169
Prelevamento donazioni e contributi vincolati	10 338 168	8 983 681
Totale attribuzione/prelevamento fondi vincolati da donazioni	1 626 368	2 380 512
Risultato prima dell'attribuzione al capitale dell'organizzazione	617 206	1 910 301
Cambiamenti		
Fondo progetti in corso	-1 790 213	-1 942 383
Fondo generale aiuti d'emergenza	970 552	32 082
Fondo infrastruttura paesi partner	202 455	0
RISULTATO DOPO L'ATTRIBUZIONE	0	0

Origine dei fondi

	Vincolati	Non vincolati	Totale
Donazioni private	37%	43%	40%
Eredità/lasciti	0%	55%	23%
Fondi della mano pubblica	45%	0%	26%
Istituzioni e società non pubbliche	16%	2%	10%
Donazioni in natura	2%	0%	1%
Ricavi prestazioni di servizio	0%	0%	0%
Totale ricavi	100%	100%	100%

Impiego dei fondi



- 1 **Attività di progetto 84,4%**
- 2 **Raccolta fondi e pubblicità in generale 11,3%**
- 3 **Amministrazione e ammortamenti 4,3%**

Revisione

Il conto annuale della CBM Svizzera è tenuto in conformità allo standard contabile Swiss GAAP (in particolare Swiss GAAP RPC 21), nel rispetto del diritto svizzero delle obbligazioni e delle disposizioni statutarie. Il conto annuale fornisce un quadro dello stato patrimoniale, finanziario e reddituale della CBM Svizzera corrispondente alla situazione reale. La rappresentazione della struttura dei costi è basata sul metodo della Zewo per il calcolo delle uscite per progetti o prestazioni, raccolta fondi e amministrazione.

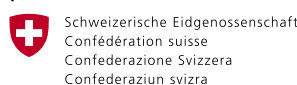
La revisione di contabilità e conto annuale è stata eseguita il 25 marzo 2024 dalla fiduciaria Von Graffenried AG Treuhand. Il rapporto finanziario con il conto annuale 2023 rivisto (in tedesco) può essere consultato presso la sede della CBM Svizzera, ordinato al numero 044 275 21 87 oppure scaricato dalla pagina cbmswiss.ch/rapporto-finanziario.

Grazie di cuore!

Ringraziamo tutte le donatrici e tutti i donatori per la fiducia e la solidarietà dimostrate nel 2023. Il loro sostegno ci consente di impegnarci anno dopo anno per l'inclusione delle persone con disabilità nelle regioni povere. La nostra gratitudine va pure a tutti coloro che desiderano mantenere l'anonimato.

Confederazione

La Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) ha sostenuto con un contributo finanziario i progetti e i programmi della CBM Svizzera. L'impegno delle donatrici e dei donatori della CBM Svizzera costituisce la base per il contributo della DSC, che lo incrementa.



Direzione dello sviluppo
e della cooperazione DSC

Cantoni

Argovia

SWISSLOS
Kanton Aargau

Basilea Città, Grigioni, Zurigo



Kanton Zürich
Gemeinnütziger Fonds

Comuni

Riehen

Fondazioni

Catena della Solidarietà (la CBM Svizzera è un'organizzazione partner della Catena della Solidarietà. In caso di crisi umanitarie, quest'ultima lancia raccolte fondi in collaborazione con la SRG SSR ed emittenti radio private)



Fondazione Accentus

Fondazione CBM Lussemburgo (la CBM Svizzera ha destinato ai suoi paesi di programma Laos e Madagascar una parte delle donazioni provenienti dalla Fondazione CBM Lussemburgo, in fase di costituzione)

Fondazione Gebauer

Fondazione Lord Michelham of Hellingly

Fondazione Mary's Mercy

Fondazione Symphasis

UBS Philanthropy Foundation

Comunità religiose

Comunità cattolica romana Bienne e dintorni

Comunità evangelica riformata distretto di March

Aziende

Aziende, ospedali, cliniche oftalmologiche e studi oculistici hanno sostenuto la CBM Svizzera con denaro o donazioni in natura. Di seguito ne elenchiamo una selezione.

art24 World AG

betterview AG

«Per noi è molto importante ridare qualcosa in campo oftalmologico. È un piacere sostenere la CBM e vedere i bambini nei paesi di progetto ricevere l'opportunità di crescere con occhi sani.»

(Rouven Mayer, cofondatore e co-Direttore della betterview AG)

plus-IT AG

Rex-Royal AG

SAV-IOL SA

Tillotts Pharma AG

Visilab SA

Züger Frischkäse AG

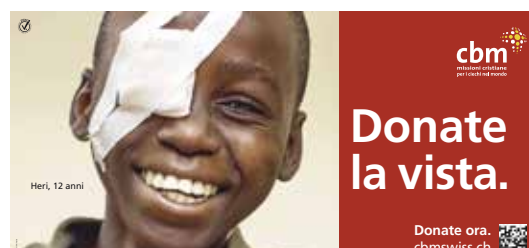
Ambasciatore

Il pianista e musicista David Plüss è dal 2007 ambasciatore musicale della CBM Svizzera, che sostiene sensibilizzando sul suo operato durante i concerti.

La CBM Svizzera nei media

Campagna pubblicitaria nazionale

Grazie al sostegno di vari attori e agenzie del campo, la CBM Svizzera ha potuto attuare una campagna pubblicitaria nazionale (televisione, cinema, radio, online) per sensibilizzare l'opinione pubblica svizzera nei confronti della cecità evitabile.



(Affiche)

La CBM Svizzera (stato 31.12.2023)

Consiglio di amministrazione (a titolo volontario)



Presidente

Ursula Simon
Insegnante di ottica presso una scuola
professionale (in pensione)
Dal 9.12.2023



Membro

Melanie De Coninck
Specialista in marketing con
diploma federale
Dal 9.12.2023



Membro

Dott. med. Peter Dekker
Oculista FMH
Dal 5.6.2019



Membro

Michael Fischer
Imprenditore
Dal 3.6.2023



Membro

Simone Leuenberger
Docente liceale
Dal 3.6.2023

Sede operativa

La sede operativa di Thalwil è responsabile della pianificazione e dell'attuazione dei progetti, dei programmi e delle iniziative in Svizzera e all'estero. Nel 2023, occupava

22,7 posti in equivalenti a tempo pieno, distribuiti su trenta collaboratrici e collaboratori.

👉 cbmswiss.ch/squadra

Rete e comunità di lavoro

- Alleanza Leave No One Behind CBM – FAIRMED
Secondo il principio di «non lasciare indietro nessuno», FAIRMED e la CBM si impegnano a favore delle persone più emarginate e discriminate, in particolare donne, uomini, ragazze e ragazzi con disabilità, nonché persone senza accesso all'assistenza sanitaria.
- DSC rete Salute
- Medicus Mundi Svizzera (rete Salute per tutti)
- Piattaforma Agenda 2030
- Piattaforma delle organizzazioni che contribuiscono alla DSC
- proMadagascar
- Rete svizzera per la formazione e la cooperazione internazionale (RECI)
- Swiss Disability and Development Consortium (SDDC)
- Swiss NGO DRR Platform



La CBM Missioni cristiane per i ciechi nel mondo è un'organizzazione di cooperazione allo sviluppo attiva a livello internazionale. Nelle regioni povere, si occupa del promovimento delle persone con disabilità e della prevenzione delle disabilità evitabili. L'obiettivo è una società inclusiva nella quale nessuno venga lasciato indietro e le persone con disabilità possano condurre una vita migliore. La CBM Svizzera è titolare del marchio Zewo e partner della Catena della Solidarietà.



CBM missioni cristiane per i ciechi nel mondo
Schützenstrasse 7 • 8800 Thalwil • 044 275 21 87
info@cbmswiss.ch • www.cbmswiss.ch
IBAN CH41 0900 0000 8030 3030 1



La vostra donazione
in buone mani.